



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 16 DEL 17 DICEMBRE 2008

Oggetto: "Piano di Caratterizzazione Sezione terrestre S.I.N. Sulcis Iglesiente Guspinese – Relazione di Caratterizzazione Modello Concettuale Preliminare e Piano di Indagini" e "Piano di Caratterizzazione Terminale di arrivo di Porto Botte S.I.N. Sulcis Iglesiente Guspinese – Relazione di Caratterizzazione Modello Concettuale Preliminare e Piano di Indagini" – Proponente Società GALSI SpA.

-----O-----

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica sopra detto è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n.471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22;



- VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- ATTESO che in data 19 settembre del 2008 la società GALSI SpA ha presentato all'Ufficio del Commissario Delegato il Piano della Caratterizzazione della Sezione Terrestre e il Piano della Caratterizzazione dell'area del Terminale di Porto Botte, relativi al tratto del Gasdotto Algeria – Sardegna – Italia che attraversa il territorio della Sardegna compreso nel Sito di Interesse Nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese, così come perimetrato ai sensi del D.M. 12.03.2003;
- ATTESO che l'Ufficio del Commissario delegato in data 22 settembre con nota prot. 139 ha convocato, al fine dell'esame congiunto dei documenti relativi ai Piani di cui sopra, apposito incontro in data 1 ottobre 2008, a seguito del quale è stata trasmessa nota congiunta alla Direzione generale dell'Ambiente ed al Servizio della sostenibilità ambientale e valutazione impatti dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente;
- CONSIDERATO che a seguito delle integrazioni trasmesse in data 4 e 19 novembre 2008 da parte della società GALSI SpA, l'Ufficio del Commissario Delegato ha redatto relativa istruttoria sul Piano della Caratterizzazione della Sezione Terrestre e Piano della Caratterizzazione dell'area del Terminale di Porto Botte, specificando che le attività di caratterizzazione dovranno tenere conto delle seguenti condizioni:
- sul 10% delle stazioni di campionatura indicate dal Piano della Caratterizzazione della sezione terrestre, per le quali è prevista la suite analitica di tipo A, dovrà essere prelevato un campione di top soil (profondità 0-10 cm dal p.c.), da destinare alla determinazione analitica dei parametri PCDD/PCDF e amianto,
- le modalità di prelievo dei campioni di top soil (profondità 0-10 cm dal p.c.) nell'area del terminale di arrivo del gas e lungo il tracciato, dovranno essere quelle indicate dal "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" redatto da APAT nel 2007,
- la copia dei piani della Caratterizzazione dovrà essere inviata all'Ente di controllo che dovrà eseguire la validazione dei risultati analitici;
- CONSIDERATO di non esprimere alcun parere riguardo il "Piano della Caratterizzazione della sezione offshore – Porto Botte, ovvero dell'area marino costiera appartenente al SIN interessata dalla posa del gasdotto", trasmesso con le note sopra citate, in quanto esula dalle competenze del Commissario delegato;
- RITENUTO di dover provvedere, per quanto di competenza ai sensi dell'OPCM 3640/2008, conformemente alla relazione istruttoria sopra citata, all'approvazione del "Piano di Caratterizzazione Sezione terrestre S.I.N. Sulcis Iglesiente Guspinese – Relazione di



Caratterizzazione Modello Concettuale Preliminare e Piano di Indagini” e del “Piano di Caratterizzazione Terminale di arrivo di Porto Botte S.I.N. Sulcis Iglesiente Guspinese – Relazione di Caratterizzazione Modello Concettuale Preliminare e Piano di Indagini” presentati dalla Società GALSI SpA ;

DISPONE

- ART. 1 Sono approvati, per quanto di competenza ai sensi dell’Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008, il “Piano di Caratterizzazione Sezione terrestre S.I.N. Sulcis Iglesiente Guspinese – Relazione di Caratterizzazione Modello Concettuale Preliminare e Piano di Indagini” e il “Piano di Caratterizzazione Terminale di arrivo di Porto Botte S.I.N. Sulcis Iglesiente Guspinese – Relazione di Caratterizzazione Modello Concettuale Preliminare e Piano di Indagini” presentato dalla Società GALSI SpA.
- ART. 2 Le attività di caratterizzazione dovranno tenere conto delle seguenti condizioni:
- sul 10% delle stazioni di campionatura indicate dal Piano della Caratterizzazione della sezione terrestre, per le quali è prevista la suite analitica di tipo A, dovrà essere prelevato un campione di top soil (profondità 0-10 cm dal p.c.), da destinare alla determinazione analitica dei parametri PCDD/PCDF e amianto;
- le modalità di prelievo dei campioni di top soil (profondità 0-10 cm dal p.c.) nell’area del terminale di arrivo del gas e lungo il tracciato, dovranno essere quelle indicate dal “Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati” redatto da APAT nel 2007;
- la società incaricata GALSI SpA s.r.l. deve trasmettere agli Enti di Controllo i Piani di caratterizzazione per l’espletamento delle previste funzioni di verifica e controllo.
- ART. 3 Il “Piano della Caratterizzazione della sezione off-shore – Porto Botte, ovvero dell’area marino costiera appartenente al SIN interessata dalla posa del gasdotto” esula dalle competenze del Commissario delegato e pertanto non si esprime parere in merito.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall’approvazione di cui all’art. 1 della presente Ordinanza.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Renato Soru